

INVITO AL CINEMA 27° EDIZIONE

LA TENEREZZA è un viaggio nel nostro tempo che scandaglia i sentimenti umani e racconta un'umanità che cerca di farsi voler bene ed è pronta a rimettersi in discussione e ad analizzare il passato.

Il Regista Gianni Amelio, da sempre presente nella nostra Rassegna con Film come "Il ladro di bambini" (1992), "Lamerica" (1994), "Così ridevano" (1998), "Le chiavi di casa" (2004), "Il primo uomo" (2011), "L'intrepido" (2013) si ispira liberamente al romanzo "La tentazione di essere felici" di Lorenzo Marone (Longanesi 2015) e sceglie un protagonista suo coetaneo in cui riversa il suo io più irrequieto e insofferente dinanzi al passare del tempo. Grazie a lui racconta la bellezza di noi uomini ma anche la nostra sgradevolezza, la nostra insofferenza, la nostra incapacità di amare fino in fondo e, sopra ogni cosa, il coraggio che dimostriamo nell'ammetterlo, la capacità di riconoscere di non essere all'altezza del ruolo sociale e delle altrui aspettative. Amelio dichiara le sue intenzioni fin dal titolo: va a stanare LA TENEREZZA nascosta nelle stanze della casa oscura del protagonista Lorenzo, nelle pieghe del viso stanco e chiuso di un uomo che dichiara di non amare nessuno.

In un bel palazzo antico al centro di Napoli vive Lorenzo (Renato Carpentieri), che in anni lontani è stato un famoso avvocato. Ora, dopo qualche infortunio professionale, è caduto in disgrazia, per colpa di un carattere bizzarro, che lo porta più all'imbroglio che al rispetto della legge. Anche nei rapporti familiari Lorenzo frana ogni giorno, negando apparentemente senza ragione, l'affetto ai suoi figli. Saverio (Arturo Muselli), il più giovane, se ne infischia: sta investendo in un locale dove si fa musica, e ha solo bisogno di soldi. Elena (Giovanna Mezzogiorno) invece vuole bene a suo padre e ne soffre. Ormai padre e figlia non si parlano nemmeno, qualcosa li divide, un fatto oscuro legato alla morte della moglie, che Lorenzo, come lui stesso ammette, non amava e tradiva senza scrupolo. L'anziano avvocato è egoista e brusco, compagno solo del nipotino Francesco (Renato Carpentieri jr, ma i due non sono parenti, è solo un caso di omonimia), che sottrae alla scuola per educarlo alla sua maniera. Un giorno, nell'appartamento di fronte a quello di Lorenzo, vengono ad abitare Fabio (*Elio Germano*) e Michela (*Micaela Ramazzotti*), una giovane coppia con due bimbi piccoli, che arrivano dal Nord, un po' spaesati in una città splendida e difficile come Napoli. Michela, con il suo modo di fare, scioglie le durezze del vicino, gli "ruba" il terrazzo per raggiungere casa sua ogni volta che si dimentica le chiavi, si fa dare lezioni di cucina, lo fa rinascere. In poco tempo Lorenzo diventa uno di famiglia, torna a un'allegria che sembrava perduta. Finché una sera, tornando a casa per cenare come al solito dai suoi vicini, Lorenzo trova una confusa animazione nel palazzo. È successo qualcosa che sconvolge da quel momento l'esistenza di tutti ... LA TENEREZZA è la storia di un uomo che ha fatto della sua ambiguità una professione scegliendo di non essere giudice nella speranza di non venire giudicato, e Amelio lo racconta con una solidarietà legata anche al passare del tempo, a quel momento della vita in cui si vorrebbe perdonare tutti e meritare il perdono di ognuno. Gianni Amelio, dopo aver raccontato per anni di protagonisti sempre in viaggio, si ferma stanco, amareggiato dalla devastazione di un paese sentimentalmente in macerie. I drammi che Lorenzo è costretto a vedere, a vivere e a ricordare sono le stazioni metaforiche di un dolore comune che ognuno di noi deve attraversare, per essere poi tratti in salvo dalla semplicità di un gesto sincero, di un abbraccio improvviso, di un sorriso accennato o di parole trattenute per troppo tempo e finalmente dette. **LA TENEREZZA** è stato il Film che ha inaugurato il *Bifest 2017 ("Bari International Film Festival"*). Ha meritato 4 Premi ai Nastri d'Argento: Miglio Film, Miglior Regista, Miglior Attore protagonista per *Renato Carpentieri*, Miglior Fotografia a *Luca Bigazzi*.

LA TENEREZZA sarà proiettato Lunedì 4 dicembre, nell'ambito della 27º edizione della Rassegna

"Invito al cinema", presso il Cinema Moderno multisala di Anzio, agli orari: 16,15 - 18,15 - 20,15.

(a cura del cineclub "la dolce vita").